Ministero dell'Istruzione e del merito
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO**
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228
**E-mail**: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC**: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

# PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEGLI STUDENTI CHE PRATICANO ATTIVITÀ SPORTIVA AD ALTO LIVELLO AGONISTICO

## Premessa

La legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g, prevede, tra gli Obiettivi formativi, il "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

L'Istituto riconosce la valenza educativa della pratica delle discipline sportive e il loro potenziale positivo per il successo formativo degli studenti.

Pur consapevole del fatto che il MIM riconosce specifiche agevolazioni solo a studenti che svolgono attività sportive di alto livello frequentati classi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico anche degli studenti-atleti della scuola secondaria di primo grado, intende adottare il seguente protocollo, che attinge riferimenti dal Decreto Ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il presente Protocollo, pertanto, si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli studenti che praticano sport a livello agonistico, soprattutto quando ciò comporta l'inevitabile necessità di conciliare la frequenza scolastica con un elevato numero di impegni sportivi.

## Art.1 – Ambito di applicazione del Protocollo

1. Il presente protocollo opera in coerenza con il progetto sperimentale "studenti-atleti di alto livello" promosso dal MIM ad oggi solo per gli studenti del secondo ciclo, adattandolo alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni del primo ciclo.

2. Rientrano nel presente protocollo le seguenti tipologie di alunni:

   - Alunni Atleti che praticano attività sportiva agonistica a livello internazionale e nazionale.

   - Alunni riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate.

   - Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 25 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

   - Frequenza degli allenamenti superiore ai tre giorni a settimana (e alle 9 ore settimanali)

## Art.2 - Procedura per l'attivazione del Protocollo

1. Il Genitore presenta al Dirigente Scolastico una richiesta, allegando una dichiarazione rilasciata dall'Associazione Sportiva affiliata a Federazione Sportiva Nazionale CONI, firmata dal legale rappresentante, che indichi:

- Il livello di attività agonistica svolta (campionati mondiali, nazionali), delle relative categorie giovanili.
- Il piano annuale degli allenamenti, delle gare e delle trasferte con il luogo e l'impegno orario giornaliero di allenamento, il calendario delle gare e i luoghi delle trasferte.
- Calendarizzazione, se possibile, degli impegni sportivi che implicano l'assenza dell'alunno dalle attività scolastiche depositata.
- Eventuali mutamenti della partecipazione dell'Alunno Atleta all'attività agonistica in corso d'anno.

2. Altre richieste presentate senza i riferimenti già menzionati non saranno prese in considerazione.

3. Le richieste e la documentazione saranno sottoposte al vaglio del Dirigente Scolastico.

4. Si ricorda che la richiesta andrà rinnovata ogni anno, se l'alunno manterrà la qualifica di atleta agonista.

**Art. 3 - Adempimenti Consiglio di classe**

I Consigli di Classe dovranno seguire i seguenti passaggi.

1. Il coordinatore di classe acquisisce la documentazione sportiva opportunamente vagliata dalla Dirigente e ne fornisce opportuna informazione a tutto il Consiglio di classe.
2. Il coordinatore di classe contatta la famiglia per capire i tempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica.
3. Al fine di sostenere lo studente, il Consiglio, sulla base delle informazioni raccolte e dei bisogni formativi specifici dell'alunno, può redigere un PFP (Piano Formativo Personalizzato) che possa prevedere verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno immediatamente seguente gare particolarmente impegnative (opportunamente segnalate in anticipo dalla Società Sportiva), eventuale recupero dei compiti

in classe non svolti per concomitanza con il periodo di gara, un periodo di recupero in caso di assenze prolungate. Nel caso che si tratti di alunno con BES, le misure soprariportate andranno ad integrare le altre misure già previste nel PDP.

4. Il coordinatore di classe mantiene i rapporti con il Tutor Sportivo segnalato dalla Società Sportiva dello studente/atleta.

**Art. 4 - Doveri dell'alunno-atleta**

1. L'alunno/a seguirà il programma previsto dalla classe e sarà valutato sul raggiungimento di obiettivi e competenze previste per la classe stessa, pertanto potrà essere ammesso o non ammesso alla classe successiva a seconda del profitto conseguito nelle discipline scolastiche.

2. La realizzazione di tale programma è condizionata dall'impegno costante, serio e responsabile dello studente sia nello svolgimento dell'attività scolastica, sia nella pratica sportiva.

**Art. 5 - Deroghe alla frequenza scolastica**

1. Nella scuola secondaria di primo grado, per poter considerare valido l'anno scolastico, la normativa vigente richiede che lo studente frequenti almeno i tre quarti del monte ore totale previsto.

   Le Istituzioni scolastiche possono deliberare motivate e straordinarie deroghe (art. 14, comma 7 D.P.R. 122/2009 e C.M. 20/2011) per assenze documentate e continuative, purché tali assenze non pregiudichino ai docenti la possibilità di procedere ad una valutazione adeguata.

   Nello specifico vale ai fini delle deroghe anche il criterio della partecipazione ad attività sportive e agonistiche a livello nazionale, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., documentate da dichiarazione riportante le attività previste e rilasciata dalla società sportiva alla quale l'alunno è iscritto.

2. Pertanto, le assenze che sono ammesse ai fini dell'applicazione del precedente criterio di deroga sono le seguenti:

   **a. Assenze per partecipazione a manifestazioni sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.** che devono essere giustificate da uno dei genitori tramite registro elettronico, come qualunque altra assenza. In tal caso, all'inizio dell'anno scolastico o comunque appena sia disponibile, le famiglie devono inviare alla segreteria dell'Istituto una dichiarazione della Società sportiva in cui sia riportato il calendario delle competizioni sportive a cui l'allievo deve partecipare.

**b. Uscita anticipata permanente per lo svolgimento degli allenamenti** per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Tale permesso viene accordato previa compilazione dell'apposito modulo e deve essere corredato da una dichiarazione della Società sportiva in cui si certifichino i giorni e orari degli allenamenti**.**

3. l'assenza dalle lezioni per potersi dedicare alle attività sportive non autorizza a tralasciare lo studio e gli impegni scolastici;
4. lo studente deve garantire una presenza sufficiente a permettere al docente di poterlo valutare;
5. il Consiglio di classe può, previo accordo con la famiglia dell'alunno, compilare un Piano didattico personalizzato (PdP) qualora gli impegni sportivi siano tali da rendere problematiche le valutazioni degli apprendimenti in alcune materie, definendo gli obiettivi minimi e pianificando verifiche e interrogazioni e gli eventuali interventi di recupero;
6. in assenza di un adeguato numero di verifiche, non potendo esprimere una valutazione corretta in tutte le discipline, qualora lo studente abbia superato il numero massimo di ore di assenza, NON sarà possibile andare in deroga sulla validità dell'anno scolastico e, pertanto, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.

**ALLEGATI:**

**1-** Richiesta tutori attivazione protocollo
**2-** Modello Enti certificatori
**3-** Modello Impegni sportivi
**4-** Modello Piano Formativo Personalizzato (per il Consiglio di classe)